

## Il caso Panama Papers

Scritto da Emma Bavecchi

Martedì 05 Aprile 2016 10:39 - Ultimo aggiornamento Martedì 05 Aprile 2016 13:54

---

Nella notte di domenica è stata resa pubblica un'inchiesta giornalistica durata sei mesi condotta dall'International consortium of investigative journalists insieme al quotidiano tedesco *Süddeutsche Zeitung* ed altre 100 testate giornalistiche di tutto il mondo tra cui anche *l'Espresso*. L'inchiesta rivela la pratica di trasferimenti di ricchezze nei paradisi fiscali da parte di migliaia di imprenditori, politici, personaggi dello spettacolo. Con milioni di documenti resi pubblici su network e di 214mila società di comodo situate a Panama. Il caso denominato "Panama Papers", l'inchiesta sui documenti che raccontano 40 anni di transizioni finanziarie in uno dei paradisi fiscali più celebri al mondo.

Documenti che provengono da uno studio legale panamense, Mossack Fonseca, custodiva documenti di clienti molto facoltosi, ed ha uffici in tutto il mondo, con 600 dipendenti in 42 paesi, ed è specializzato nei servizi finanziari offshore. In tutto si parla di 11,5 milioni di documenti per 2,6 terabyte di dati. Secondo molti siti di news i documenti ottenuti costituiscono per quantità la più grande fuga di notizie della storia.

La lista dei coinvolti è lunghissima, da centinaia di clienti italiani, tra cui Luca di Montezemolo, a numerosi leader mondiali, tra cui il presidente russo Vladimir Putin, anche se non coinvolto direttamente e David Cameron. Ad essere chiamati in causa sarebbero i suoi amici per affari da oltre 2 miliardi di dollari.

Avere soldi nei paradisi fiscali non è illegale, a patto che, le quantità che vengono gestite vengano dichiarate alle autorità. Spesso i paradisi fiscali vengono usati per superare regole particolarmente rigide di alcuni paesi sullo scambio di valuta, per proteggere la ricchezza da furti e per gestire complicate pratiche di bancarotta o acquisizioni.

In molti casi, tuttavia, i paradisi fiscali vengono usati per scopi illegali: in primo luogo nascondere ricchezza per evitare di dover pagare le tasse dovute nel paese interessato e per riciclare denaro.